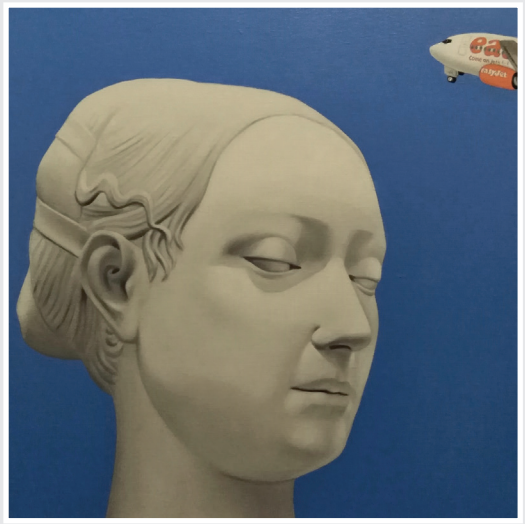

La S.V. è invitata
all'inaugurazione della mostra
Il piacere della Bellezza
opere di
MASSIMO ROMANI
a cura di
Emiliana Mongiat
domenica 12 maggio alle ore 17.00

VILLA PICCHETTA - Parco Naturale della Valle del Ticino - località Cascina Picchetta, Cameri; 12 maggio - 30 giugno 2019

Orari e giorni di apertura: sabato e domenica 14.30 – 19.30

La mostra
L'artista immagina un futuro nel quale sarà ancora possibile provare quel piacere, sottile e profondo, generato dalla visione della Bellezza, da sempre uno degli elementi presenti nell'esperienza dell'Uomo. Le immagini si riferiscono a una bellezza calma e serena, modello classico di perfezione formale immutabile nel tempo e che, per questo, è da considerarsi irrinunciabile anche da parte dell'umanità futura.

The artist imagines a future in which it's still possible to experience a deep pleasure generated by the vision of Beauty, which has always been one of the elements in the experience of Man. The images refer to a calm beauty, a classical model of formal perfection immutable over the years. This reason, is to be considered indispensable even by the future humanity.

L'Autore e il suo progetto per la mostra
L'artista Massimo Romani, nato a Novara nel 1968, dopo aver acquisito il diploma del Liceo Artistico Statale di Novara ha frequentato il corso di Pittura presso l'Accademia di Brera terminandolo nel 1991. Ha iniziato ad esporre dal 1986. Romani, che fino al 2015 è stato docente presso l'Accademia di Belle Arti ACME, per il suo impegno artistico rivolto al sociale ha ricevuto numerosi riconoscimenti e svolto incarichi di prestigio: insignito nel 2007 dell'onorificenza di Cavaliere e nel 2011 di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, è membro del Museo della Permanente di Milano, delegato nazionale per la Romania e Bulgaria, segretario provinciale dell'Accademia Internazionale del Verbano "Greci-Marino". Fra le iniziative sociali è stato ideatore e promotore del progetto Lilt.art.
É arrivato a dipingere i soggetti proposti in questa mostra attraverso un percorso di ricerca molto lungo, iniziato con la scultura e proseguito con l'arte concettuale. Questi soggetti, nati intorno al 2013-14 dalla sua passione per la scultura classica e quattrocentesca, hanno risvegliato l'interesse per un gusto estetico in quegli anni andato perduto. Da annotare come, con i canoni classici, nei suoi dipinti compaiano anche tracce della vita, leggibili in quelle espressioni di stupore, ironia o malcelata sopportazione degli elementi estranei: perché la Bellezza raggiunga incontaminata il futuro occorre difenderla.